



SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO  
DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE  
RISCHIO INTERFERENZE  
Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008  
All.5 FII 8.3 rev.9 del 01.04.2013



19/10/2015

*a.c.a* IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO

*e p.c.* DIRIGENTE SETTORE COMMERCIALE

**Paola Bellini**

RLS

SPP

IL PRESENTE DOCUMENTO E' REDATTO PER VALUTARE E  
GESTIRE IL RISCHIO INTERFERENZE PER GLI INTERVENTI DI:

ATTIVITA' DI SOSPENSIONE DELLA FORNITURA IDRICA E SERVIZI CORRELATI

Impresa/Lavoratore autonomo	Da definire	
Importo lavori	200.000,00 €	
Oneri per la sicurezza	517,80 €	
Data inizio lavori	Continuo	<b>Durata</b> 6 mesi decorrenti dalla firma del Contratto <i>Qualora si trattasse di forniture continuative (per esempio, manutenzione estintori, impianto, pulizie ecc.) indicare CONTINUO.</i>
Nominativo del Responsabile/Preposto dell'appaltatore	DA DEFINIRE	
Numero lavoratori dell'appaltatore	DA DEFINIRE	
<i>Nome e Cognome</i>	DA DEFINIRE	
<i>Nome e Cognome</i>	DA DEFINIRE	
<i>Nome e Cognome</i>	DA DEFINIRE	
Area di lavoro del committente interessata	<input type="checkbox"/> ufficio	
	<input type="checkbox"/> magazzino	
	<input type="checkbox"/> laboratorio	
	<input type="checkbox"/> depuratore	
	<input type="checkbox"/> sollevamento fognario	
	<input type="checkbox"/> centrale, deposito acquedotto	
	<input checked="" type="checkbox"/> altro luogo di lavoro del ciclo produttivo	Tutti i comuni della Conferenza Territoriale 2 Basso Valdarno

**VALUTAZIONE DEI RISCHI INTERFERENZE E COSTI/MISURE DI PREVENZIONE/DPI PREVISTI**

Devono essere valutati i rischi interferenti:

- derivanti da sovrapposizioni di più attività svolte da operatori di appaltatori diversi;
- immessi nel luogo di lavoro del committente dalle lavorazioni dell'appaltatore;
- esistenti nel luogo di lavoro del committente, dove è previsto che debba operare l'appaltatore, ulteriori rispetto a quelli specifici dell'attività propria dell'appaltatore;
- derivanti da modalità di esecuzione particolari richieste esplicitamente dal committente che comportino pericoli aggiuntivi rispetto a quelli specifici dell'attività appaltata.

In linea di principio occorrerà mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi di lavoro in cui sarà espletato il lavoro, servizio o fornitura, con i rischi derivanti dall'esecuzione del contratto.

INDICE DI PROBABILITÀ DI INTERFERENZA (pI)	
Valore	livello
1	Improbabile
2	Poco probabile
3	Probabile
4	Molto probabile

INDICE DI GRAVITÀ DEL RISCHIO (gR)	
Valore	livello
1	lieve
2	medio
3	grave
4	Molto grave

Significatività del rischio da interferenza RI = pI x gR

1 ÷ 3	Trascurabile
4 ÷ 6	Lieve
8 ÷ 9	Alto
12 ÷ 16	Molto alto

PERICOLO INTERFERENTE		COMMITTENTE	IMPRESA	VALUTAZIONE DEL RISCHIO RI = pi x GR	MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	DPI derivanti da specifica interferenza	COSTI INTERFERENZE
Luoghi di lavoro	Stabilità e solidità delle strutture						
	Illuminazione						
	Vie di circolazione/viabilità	X	X	2x2=4 LIEVE	<p><b>IMPRESA:</b> In caso di cantiere su strada, per ridurre il rischio dovuto al traffico veicolare, è necessario prestare attenzione alle seguenti prescrizioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Concordare con il corpo dei Vigili Urbani di zona le modalità di esecuzione dei lavori, nel rispetto della vigente normativa;</li> <li>• Apposizione di idonea segnaletica secondo le normative vigenti al fine di attuare la corretta segnalazione del cantiere e le disposizioni per la regolazione del traffico veicolare e pedonale in conseguenza del cantiere stesso;</li> <li>• Per il personale che opera in cantiere devono essere previsti indumenti ad alta visibilità, le tipologie degli indumenti devono rispondere alle normative vigenti in materia.</li> </ul> <p><b>PERSONALE ACQUE SPA:</b> Tenersi a debita distanza durante la fasi di lavoro dell'impresa. Assistere il lavoratore indirizzando la ditta alle postazioni di lavoro.</p>	<p>N° 6 coni per delimitazione di zone di lavori, per 15 interventi su strada al mese, per 6 mesi</p> <p>N° 10 segnali di cantiere, per 15 interventi su strada al mese, per 6 mesi</p> <p>N° 2 segnali di cantiere, per 25 interventi su marciapiede al mese, per 6 mesi</p> <p>Quadrilatero per delimitazione temporanea di aperture nel terreno, per 15 installazioni su strada e 25 su marciapiede al mese, per 6 mesi</p>	<p>6x15x6x 0,31= <b>167,40 €</b></p> <p>10x15x6 x0,17= <b>153,00 €</b></p> <p>2x25x6x 0,17= <b>51,00 €</b></p> <p>40x6 x0,61= <b>146,40</b></p>
	Ambienti confinati						
	Scivolamento	X	X	2x2=4 LIEVE	<p><b>IMPRESA:</b> Mantenere sempre in ordine le aree di lavoro. Non lasciare mai oggetti che creano ostacoli sulla via di transito. E' fatto particolare divieto di utilizzare attrezzature o macchine presenti; eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.</p> <p>Attenersi alle attività oggetto dell'appalto.</p>	-	<b>€ 0,00</b>
	Inciampo e caduta	X	X	2x2=4 LIEVE			
	Fonti di calore						
Urto							
Caduta dall'alto					<p><b>PERSONALE ACQUE SPA:</b> Tenersi a debita distanza durante la fasi di lavoro dell'impresa. Assistere il lavoratore indirizzando la ditta alle postazioni di</p>		

	Caduta verso il vuoto				lavoro.			
	Morsi e punture di animali							
Macchine/attrezzature								
Impianti elettrici								
Rumore								
Campi elettromagnetici								
Radiazioni ottiche artificiali								
Agenti chimici	Presenza di sostanze chimiche							
	Uso di prodotti chimici							
	Trasporto							
Agenti cancerogeni/mutageni								
Amianto								
Agenti biologici								
ATEX								
Incendio/Esplosione								
<b>TOTALE €</b>							<b>517,80</b>	

#### MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE DI ORDINE GENERALE

- qualunque attività non rispettosa dei requisiti minimi della sicurezza deve essere immediatamente sospesa da chiunque ne attesti la non conformità e comunicata alla scrivente immediatamente.
- la viabilità deve essere rispettata in relazione alla segnaletica fissa o mobile apposta e la velocità non deve mai superare i 10 km/h durante il transito interno dei mezzi occorre fare particolare attenzione alla presenza eventuale di personale
- i lavoratori dell'impresa /lavoratori autonomi non devono assolutamente transitare per l'impianto se non espressamente autorizzati ed in ogni caso devono percorrere la viabilità agli estremi della stessa ed attraversare solo dopo aver accertato l'assenza del sopraggiungere di eventuali mezzi;
- il cancello di ingresso deve essere inderogabilmente chiuso.
- nessun minore deve assolutamente essere impiegato per una qualunque attività;
- anomalie, incidenti e quasi incidenti e non conformità devono essere segnalati alla scrivente immediatamente.
- L'accesso all'area di lavoro deve essere preventivamente autorizzato dall'Ing. Marco Carpina (cell. 3459238647 e-mail: [m.carpina@ingegnerietoscane.net](mailto:m.carpina@ingegnerietoscane.net)) al quale devono essere trasmessi i documenti relativi alla sicurezza al ricevimento dell'Ordine di Acquisto da parte di Acque S.p.A..



**SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO**  
**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE**  
**RISCHIO INTERFERENZE**  
**Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008**  
All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013



- E' fatto obbligo al personale dell'impresa appaltatrice di indossare una divisa identificativa propria dell'impresa, inoltre deve essere chiaramente identificabile l'operatore addetto, attraverso il cartellino di riconoscimento previsto dalla normativa vigente.
- Divieto assoluto di effettuare manovre, toccare e/o manomettere apparecchiature, quadri e linee elettriche in genere.
- Divieto di fumo all'interno dei locali e rispetto della cartellonistica presente.
- Al termine della giornata lavorativa gli addetti dell'impresa appaltatrice devono:
- ricoverare i propri attrezzi, macchine e materiali negli spazi eventualmente resi disponibili dal responsabile di impianto,
  - rimuovere e allontanare dall'impianto i propri attrezzi, macchine e materiali
  - lasciare i locali e i piani di calpestio in ordine, in modo da non intralciare l'attività del personale di Acque S.p.A.
- L'impresa appaltatrice è altresì tenuta ad adempiere ai seguenti obblighi:
  - obbligo di contenimento dell'inquinamento ambientale: obbligazione al rispetto di tutte le cautele che evitano inquinamento ambientale di qualsiasi tipo;
  - obbligo di rimozione rifiuti: obbligo di gestione dei rifiuti derivante dalla esecuzione delle attività previste dal contratto in essere e, precisamente: raccolta, deposito e conferimento per lo smaltimento finale.
  - Non disperdere materiale infiammabile derivante dalle lavorazioni
  - Obbligo su utilizzo macchine e attrezzature: tutte le macchine, le attrezzature, mezzi d'opera e i materiali necessari per l'esecuzione del servizio dovranno essere conferite dalla impresa appaltatrice; è fatto assoluto divieto al personale della impresa appaltatrice di usare attrezzature di Acque S.p.A., al cui personale è assolutamente vietato cedere, a qualsiasi titolo, macchine, impianti, attrezzi, strumenti e opere provvisoriali;

#### **EVENTUALI E ULTERIORI PRESCRIZIONI SPECIFICHE**

##### **BARRIERE ARCHITETTONICHE-PRESENZA DI OSTACOLI**

L'attuazione delle attività oggetto di servizio non devono creare barriere architettoniche o ostacoli alla percorrenza dei luoghi.

Il percorso alternativo deve essere adeguatamente segnalato e sicuro per gli utenti.

La collocazione di attrezzature e di materiali non devono costituire inciampo, così come il deposito non deve avvenire presso accessi, passaggi, vie di fuga; la raccolta e l'allontanamento del materiale deve essere disposta al termine delle lavorazioni.

Dovranno essere predisposte specifiche barriere, segnalazioni e segregazioni della zona a rischio, in caso di apertura di botole e simili.

##### **GESTIONE DEGLI ACCESSI**

Il personale preposto/referente/responsabile del luogo di lavoro è tenuto formalmente a fare accedere presso i luoghi di lavoro SOLO coloro che abbiano ricevuto l'autorizzazione all'accesso (**All.2 PII 8.3**) attestante che sono state ottemperate tutte le prescrizioni indicate nei documenti aziendali e nelle prescrizioni di legge.

Ove presente il registro (**All.13 PII 8.3**) il personale preposto/referente/responsabile del luogo di lavoro è tenuto a registrare la presenza dei lavoratori della/e ditta/e presenti.



**SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO**  
**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE**  
**RISCHIO INTERFERENZE**  
**Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008**  
All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013



#### **PREVENZIONE INCENDI**

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il loro lavoro, essi devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.

Nel caso in cui l'incendio sia localizzato nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve interrompere immediatamente l'attività lavorativa in essere e, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, eseguire gli interventi di lotta attiva agli incendi da lui valutati necessari. Al segnale di allarme il personale interno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze.

#### **EVACUAZIONE**

Al segnale di allarme il personale esterno deve:

- 1) interrompere il lavoro;
- 2) disinserire elettricamente le varie macchine ed attrezzature utilizzate;
- 3) mettere in condizioni di sicurezza gli ambienti di lavoro e le attrezzature utilizzate;
- 4) allontanarsi dai locali seguendo le indicazioni delle squadre di emergenza.

Se alcuni lavoratori esterni sono stati designati quali addetti alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva essi, dopo aver interrotto il loro lavoro, devono raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti. Al segnale di allarme il Coordinatore delle emergenze designato, dopo aver interrotto il suo lavoro, coordina le attività di gestione delle emergenze e quindi impartisce tutte le istruzioni operative necessarie già pianificate, se necessario e previsto deve coinvolgere anche il personale esterno designato quale addetto alle emergenze.

#### **PRIMO SOCCORSO**

Al segnale di allarme il personale esterno deve attenersi alle disposizioni che verranno impartite dal Coordinatore per le emergenze.

Al segnale di allarme il personale esterno se designato quale addetto alla gestione delle emergenze in aiuto alle squadre interne presenti nell'unità produttiva, dopo aver interrotto il suo lavoro, deve raggiungere immediatamente il luogo di ritrovo designato e mettersi a disposizione del Coordinatore delle Emergenze per tutti i possibili ed eventuali supporti.



SISTEMA DI GESTIONE DI GRUPPO  
**DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE  
RISCHIO INTERFERENZE**  
**Art. 26, comma 3, D. Lgs. 81/2008**  
All.5 PII 8.3 rev.9 del 01.04.2013



Nel caso che l'incidente sia avvenuto nel suo luogo di lavoro, dopo aver dato l'allarme, deve:  
interrompere il suo lavoro e attendere l'arrivo dei soccorsi esterni e/o interni prestando, se competente ed in possesso di idoneo addestramento e formazione, tutta l'assistenza necessaria all'infortunato.

#### GESTIONE DELLE EMERGENZE

In caso di emergenza, tutti i presenti dovranno recarsi al luogo sicuro seguendo il percorso di sicurezza segnalato e/o le eventuali indicazioni degli addetti all'evacuazione.

I coordinatori per la gestione delle emergenze sono i seguenti:

Zona	Coordinatore per la gestione delle emergenze	Numero di telefono
Comuni della zona Empolese-Valdelsa	Ing. Luca Bracali	3356994142
Comuni della zona Lucchesia-Valdinievole	Ing. Alessandro Mazzoni	3357384705
Comuni della zona Pisa-Pontedera	Ing. Flaviano Vulcano	3357557004

<b>Per la predisposizione del DUVRI</b>	
Nome <b>Marco</b> Cognome <b>Carpina</b> Ditta <b>Ingegnerie Toscane S.r.l.</b>	Firma
<b>TECNICO INCARICATO PER GESTIONE DELLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE</b>	

<b>Per approvazione e redazione del DUVRI</b>	
Nome <b>Paola</b> Cognome <b>Bellini</b> Ditta <b>Acque S.p.A.</b>	Firma
<b>DATORE DI LAVORO/DIRIGENTE/ TITOLARE DEL POTERE DECISIONALE E DI SPESA</b>	

<b>Per accettazione del DUVRI</b>	
Nome ..... Cognome..... Ditta.....	Firma .....
<b>DATORE DI LAVORO IMPRESA APPALTATRICE/LAVORATORE AUTONOMO</b>	